

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ e INCOMPATIBILITÀ ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013 ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

La sottoscritta Daniela Gabellini, con riferimento all'incarico di Direttore Generale presso la Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC), ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013

DICHIARA

- con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013, che, alla data del conferimento dell'incarico, non si trovava nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c)², del d.lgs. n. 39/2013;
- l'**insussistenza**, alla data della presente dichiarazione, **delle seguenti situazioni di INCOMPATIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

Incompatibilità con lo svolgimento di attività professionali:

- Insussistenza ipotesi art. 9, comma 2³, del d.lgs. n. 39/2013;

Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 1⁴, del d.lgs. n. 39/2013;
- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 2⁵, del d.lgs. n. 39/2013;

¹ **Art. 1, comma 2, lett. c):** "Ai fini del presente decreto si intende: (...) c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.";

² **Art. 3, comma 1, lett. c):** "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: (...) c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli **enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale**;"

In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie;

³ **Art. 9, comma 2:** "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli **enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

⁴ **Art. 12, comma 1:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e **negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.";

⁵ **Art. 12, comma 2:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli **enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

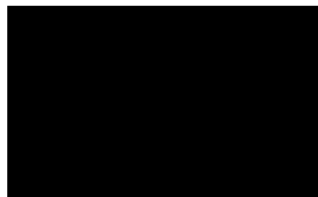
DICHIARA ALTRESÌ

di essere informata che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

La Dichiarante

Firmato digitalmente



Documento sottoscritto con firma digitale e conservato agli atti della Fondazione ICSC
